



**RECUPERO E RICONVERSIONE FUNZIONALE DELL'EX COMPLESSO ENTE RISI**

CIG: 69632900B1  
CUP: H19J17000000001

**PROGETTO PRELIMINARE**

**PROPRIETA':**

COMUNE DI ORISTANO - R.U.P.: Ing. Giuseppe Pinna

**PROGETTISTI:**

Arch. Rossella Sanna (Capogruppo)

VPS Architetti (Mandante)

Arch. Luca Putzolu (Mandante)



**VPS srl**  
Via Asproni, 40 - 09123 Cagliari



DESCRIZIONE ELABORATO:

Dossier e report della progettazione partecipata

SCALA:

ELABORATO:

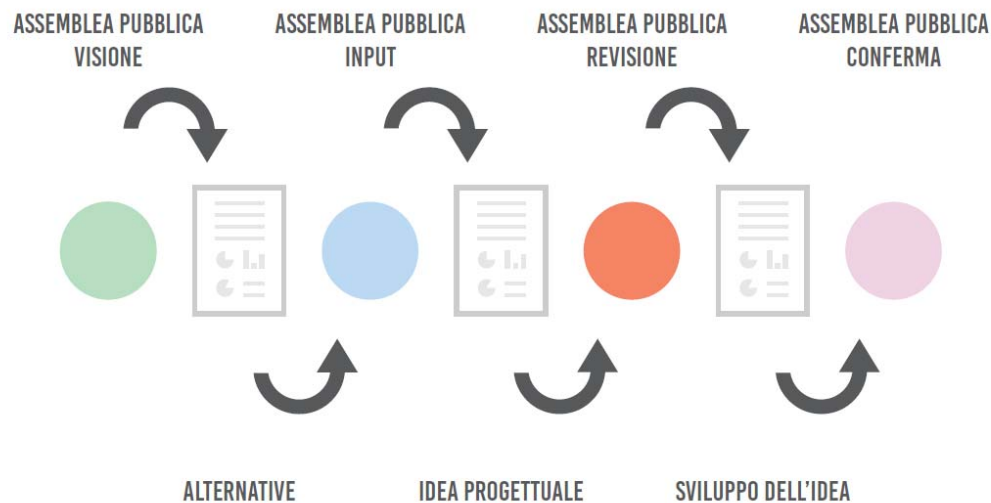
**02RG.Doc.03**

AGG.:	DATA:	DESCRIZIONE:	AGG.:	DATA:	DESCRIZIONE:
01	30/05/2017	EMISSIONE			

# Progetto di riqualificazione dell'Ex Ente Risi

## Report delle attività di partecipazione

## la partecipazione come premessa al progetto di fattibilità



All'interno del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016) la necessità della partecipazione è chiaramente rintracciabile non solo all'articolo 22, in riferimento al dibattito pubblico per determinate tipologie di opera, ma anche all'interno dell'art 23, comma 5 che riporta: *"Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire"*.

Si è quindi deciso di organizzare un processo strutturato di partecipazione al fine di definire le funzioni da insediare e di verificare la fattibilità sociale, in termini di costi e benefici per la collettività, dell'intervento.

Contemporaneamente al primo incontro di progettazione partecipata è stata avviata una fase di indagine che ha coinvolto gli stakeholders individuati di concerto con l'amministrazione. E' in questa fase che il team di progetto ha esaminato le diverse componenti del contesto e dell'area di progetto (fisiche, culturali, sociali, economiche, ambientali) da porre alla base del dibattito.

Le indagini hanno permesso di definire alcuni scenari di partenza, utili per stimolare la discussione all'interno degli incontri di partecipazione.

# Questionario:

Progettiamo insieme "Oristano est - Riqualificazione dell'Ex Ente Risi"

## i questionari

### D1: Informazioni intervistato

Nome e cognome

Associazione

Ruolo

Città di residenza

e-mail Cellulare

### D2: Quali sono gli interessi e le attività che stanno a cuore alla vostra Associazione?

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

### D3: Dal vostro punto di vista, quali sono oggi i bisogni dei giovani di Oristano e dintorni?

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

### D4: Quali sono i servizi e le funzioni che mancano ad Oristano?

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

### D5: Secondo voi, come potrebbero essere utilizzati gli spazi interni ed esterni del complesso Ex-Ente Risi?

[a titolo puramente esemplificativo: attività sportive al coperto (con massima altezza 6,50/7,50 mt); attività culturali; attività ludiche; attività enogastronomiche; incontri, conferenze, riunioni; ricettività; ristorazione; etc.]

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_
- d. \_\_\_\_\_
- e. \_\_\_\_\_
- f. \_\_\_\_\_

### D6: Altri commenti e osservazioni

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

### D7: Vorresti partecipare al progetto di "Riqualificazione dell'Ex Ente Risi" ?

- si
- no

### D8: In che modo:

- a. coinvolgimento nelle attività di partecipazione
- b. fornendo materiale (fotografie, racconti, informazioni, ....)
- c. altro (specificare)

La somministrazione dei questionari è finalizzata all'ottenimento di informazioni e idee relative al tema in oggetto. Attraverso i questionari è stato possibile anche individuare una serie di priorità nelle azioni da proporre. I questionari sono stati proposti ai cittadini e alle Associazioni culturali, sportive, etc. presenti nel Comune di Oristano.

## i risultati dei questionari

Q3. Dal vostro punto di vista, quali sono oggi i bisogni dei giovani di Oristano e dintorni?



- ricevere proposte culturali adeguate alle loro passioni.
- godere di spazi di espressione e creatività autonomi
  - occupazione
  - stabilità nel lavoro
  - **incentivazione dell'imprenditoria**
- spazi dedicati alla cultura e allo spettacolo
  - **attività formative nell'ambito delle arti dello spettacolo**
  - spazi di incontro/agggregazione
  - spazi per attività culturali e creative
- **laboratori artistici professionalizzanti**
  - esperienze nel campo di studio
  - attività sportive
- **diversità: proporre attività alternative ai classici sport**
- offrire un punto di aggregazione / creare interesse / appassionare i giovani ad un'attività
  - far scoprire ai giovani il nostro territorio
- uno skate park poiché è uno sport in grande espansione, ora inserito nelle olimpiadi, che permettono allenamento e aggregazione
- **avere a disposizione delle strutture attrezzate** (sedi sociali) che permettano loro di praticare le attività culturali/sociali preferite, attività e strutture che, altrimenti, risulterebbero troppo costose per il privato cittadino.
- avere a disposizione degli spazi espositivi collettivi (gallerie) con **costi sostenibili**, dove organizzare a turno mostre e manifestazioni risultato del lavoro svolto dalle diverse associazioni
  - il bisogno di informazione
- il bisogno di avere uno spazio identificativo del proprio gruppo
- il bisogno di **dare libero sfogo alla creatività** senza avere il problema "non lo posso fare"



Q4. Quali sono i servizi e le funzioni che mancano ad Oristano?

SINERGIE

1. sedi x associazioni

2. spazi polivalenti x incontri

3. spazi espositivi e attrezzati x attività

4. locali x lo sport al coperto

- uno spazio (non esclusivo) che possa essere dedicato (attrezzato e illuminato) alle esposizioni fotografiche.
- un auditorium/teatro adeguato ai tempi (palco spazioso e acustica curata).
  - uno spazio all'aperto dedicato agli sport quali skateboard e BMX.
  - locali sportivi al coperto
  - luoghi per studio e accesso ad un pc con internet
- capacità di creare sinergie tra le imprese dedicate allo spettacolo, tra queste e le altre attività economiche nel territorio
  - attività enogastronomiche
- spazi espositivi collettivi e attrezzati, con possibilità di appendere foto e quadri, con sistemi di illuminazione adeguati a costi sostenibili.
- sedi sociali concesse in uso gratuito o ad un prezzo simbolico ad associazioni che assicurino di svolgere una effettiva attività sociale o assistenziale relativa alle caratteristiche per cui sono state fondate
- le condizioni ed opportunità di crescita e sviluppo delle idee proposte dai giovani.
  - officine per Star Up
  - un centro d'incontro polivalente: culturale/sportivo/musica
    - l'alternativa ai classici sport
    - un centro di aggregazione
  - un centro sociale che metta anche in giovani e gli anziani insieme
    - i contatti umani
  - attività di effettiva partecipazione alla gestione pubblica
    - iniziative tese a prestare servizi nel sociale
      - utilizzo delle strutture esistenti
      - attività ludiche
      - un orto urbano
      - Una piscina
  - rete informatica e informativa comunale su
    - piattaforma web
  - ruolo di impulso del comune nell'area vasta
    - tutto!!!!
- un luogo che riesca ad attrarre i giovani con spazi e servizi a misura di giovane. Penso ad esempio ad uno skate park...
  - un parco eventi

## i risultati dei questionari

Q5. Secondo voi, come potrebbero essere utilizzati gli spazi interni ed esterni del complesso Ex-Ente Risi?



- spazio espositivo illuminato e attrezzato per esposizioni fotografiche, pittoriche, installazioni, etc.
- spazio (ri)creativo polifunzionale per l'esercizio e la didattica delle arti
  - spazi modulari da utilizzare come incubatori culturali e sportivi.
    - spazi dedicati all'arte di strada e alla musica (concerti)
      - locali per attività sportive al coperto
        - attività enogastronomiche
      - luoghi per studio e accesso ad un pc con internet
- destinarlo a Bar/Caffetteria o, addirittura un piccolo ristorante, da dare in gestione ad imprenditori del settore, che permettano una più agevole **vivibilità della struttura** evitando che diventi una "cattedrale nel deserto".
- riservare dei locali a sede per la cooperativa che dovrebbe gestire gli spazi espositivi e occuparsi di pubblicizzare gli eventi, della pulizia, manutenzione, vigilanza degli spazi stessi
  - sale prove e di registrazioni musicali
    - sala per cineclub
    - spazi per conferenze
    - spazi riservati per alle Start Up
  - strutture per l'arrampicata su corda o boulder
    - skate park indoor
    - un luogo per funzioni integrate e polivalenti
  - sale riunioni per associazioni e gruppi di studio
    - spazio espositivo
- centri di aggregazione al chiuso (cineforum, aula conferenze, aula lettura, etc..) aperte sino a tardi
- piccole botteghe per lavorare e cuocere la ceramica, e altre botteghe artistiche (dalla fotografia, alla musica, al legno...)
- luogo per attività di integrazione sociale quali corsi di yoga biodanza conferenze riguardo la qualità della vita e ciò a cui puntare per essere felici.
  - palestra comunale e piscina comunale
    - laboratori produzione artistica
      - alloggi popolari
    - laboratori didattici e di ricerca ad uso della sede universitaria cittadina
- spazi di coworking per laureati, professionisti, imprese in fase di start-up

- residenze artistiche (attrattori di menti creative da tutto il mondo) un parco eventi

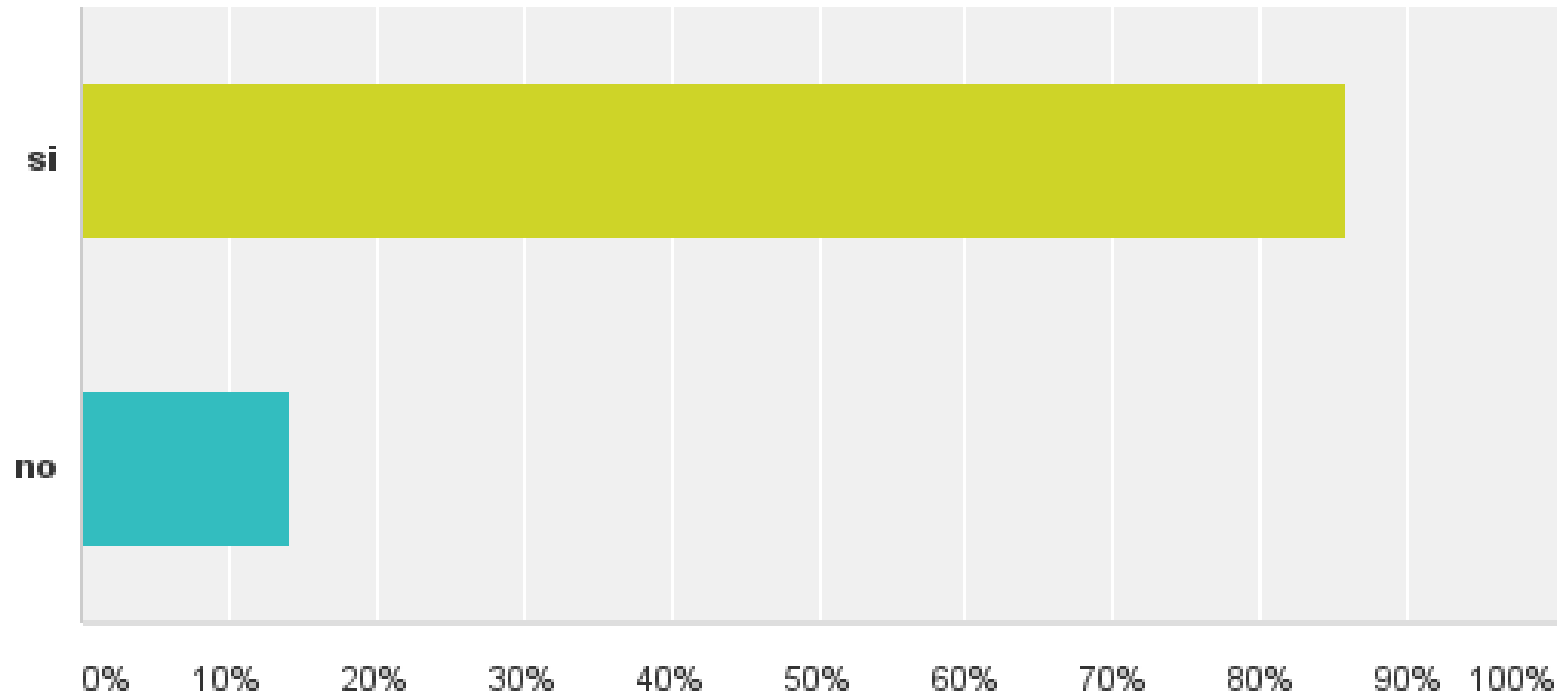
### Q6. Commenti e suggerimenti

- cogliere l'opportunità
- cambiare il volto della città
- favorire la multi-generazionalità
- formare un consorzio delle associazioni
- favorire gli scambi culturali
- tener conto del fenomeno migrazione
- ricordare le funzioni del passato

- abbiamo in mano l'opportunità di cambiare il volto della nostra città, non sprechiamola!!!!
- creiamo un consorzio delle associazioni culturali
  - sarebbe bello creare degli spazi ed opportunità di scambio culturale tra ragazzi locali e ragazzi immigrati
    - è necessario tenere presente, nell'elaborazione di nuovi progetti, l'evoluzione che si sta generando a livello sociale per via delle ondate di migranti
  - credo che in qualche modo lo stabilimento debba essere **riqualificato con elementi che ne ricordino la funzione passata**. Ad esempio creando uno spazio "museale" sulle attività legate al riso nell'Oristanese.
- valorizzare la natura post-industriale del luogo (alla maniera delle ex fabbriche riqualificate nelle grandi città come Berlino, Londra, Manchester, etc.)
- esternamente/internamente creare uno spazio di **incontro giovani/anziani** - scambio di esperienze/insegnamento dei vecchi mestieri (lavorazione dello giungo, lavorazione del pane, lavorazione del legno; etc)
  - esternamente si potrebbe creare uno spazio verde con giochi per bambini
  - esternamente uno spazio dedicato agli amici a 4 zampe



Q6. Vorresti partecipare al progetto di Riquilificazione dell'Ex Ente Risi?



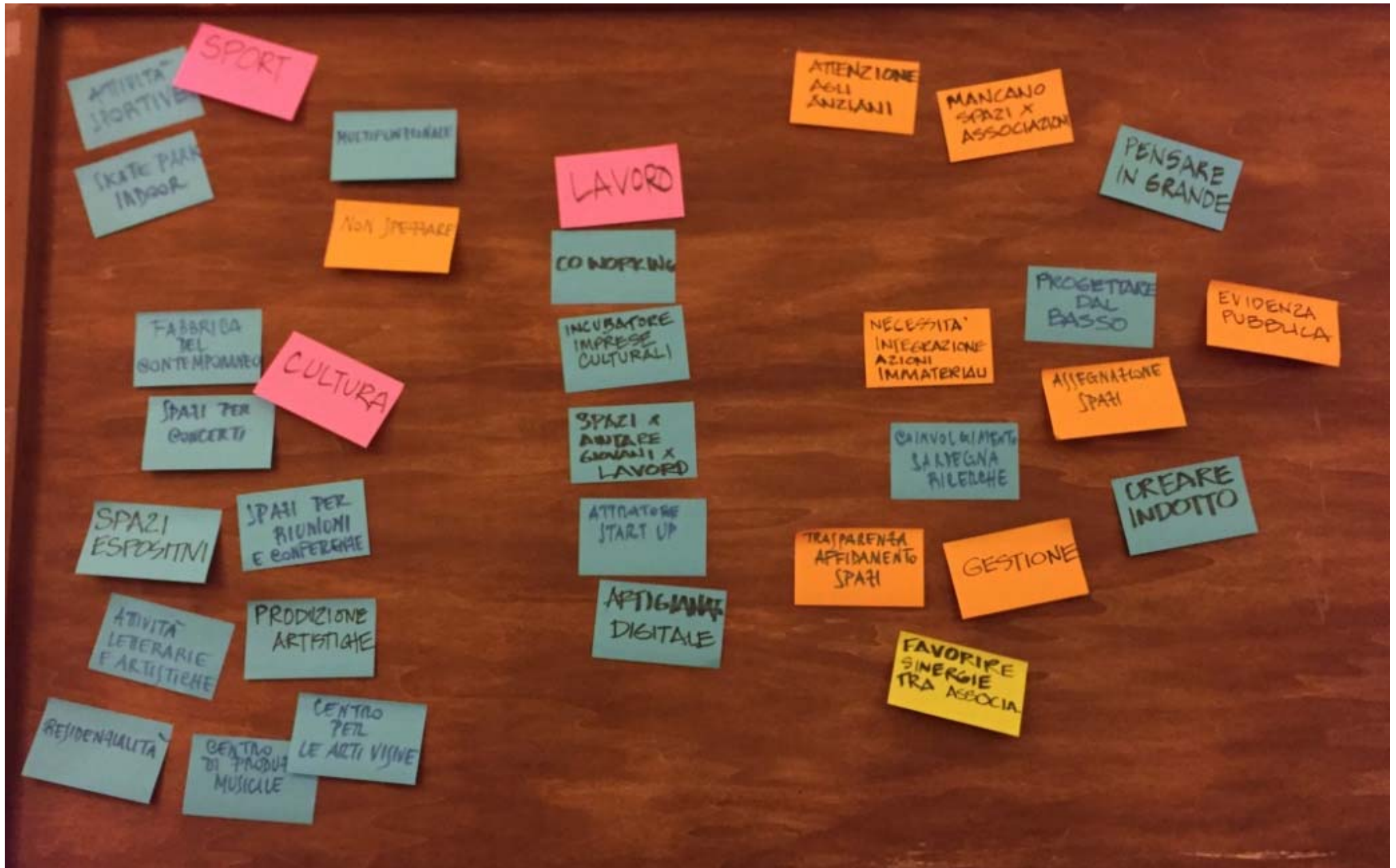
## 4 aprile 2017 assemblea pubblica/ focus group

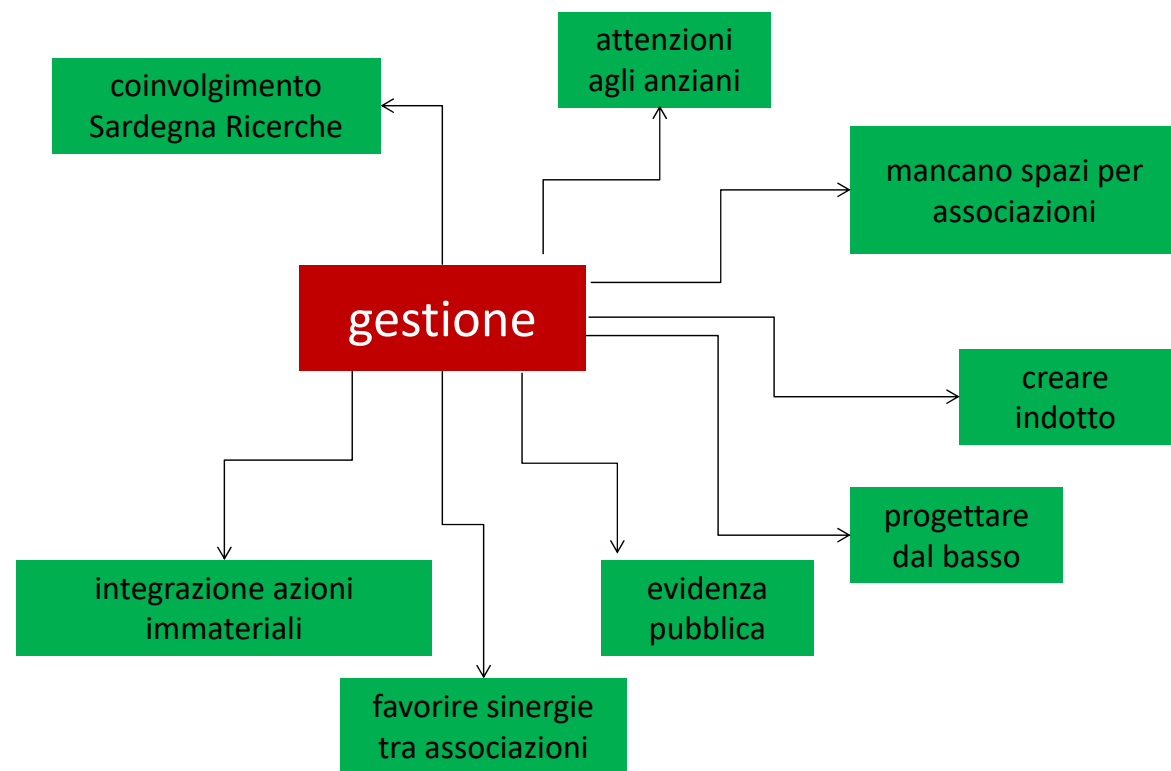
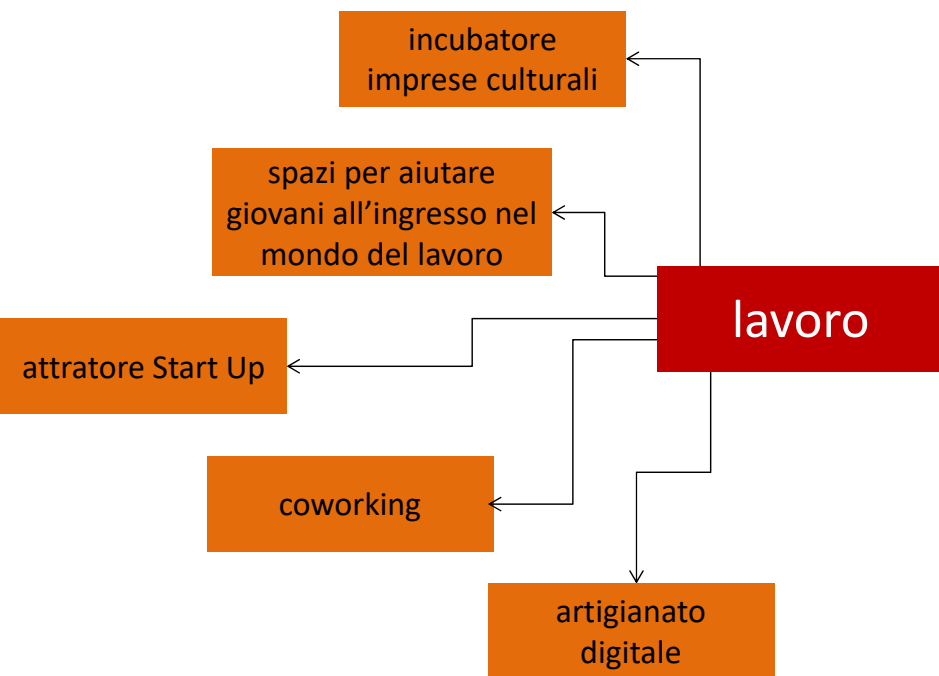
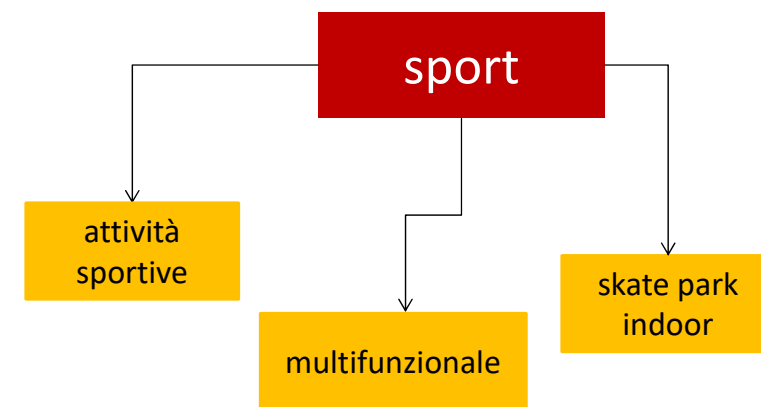
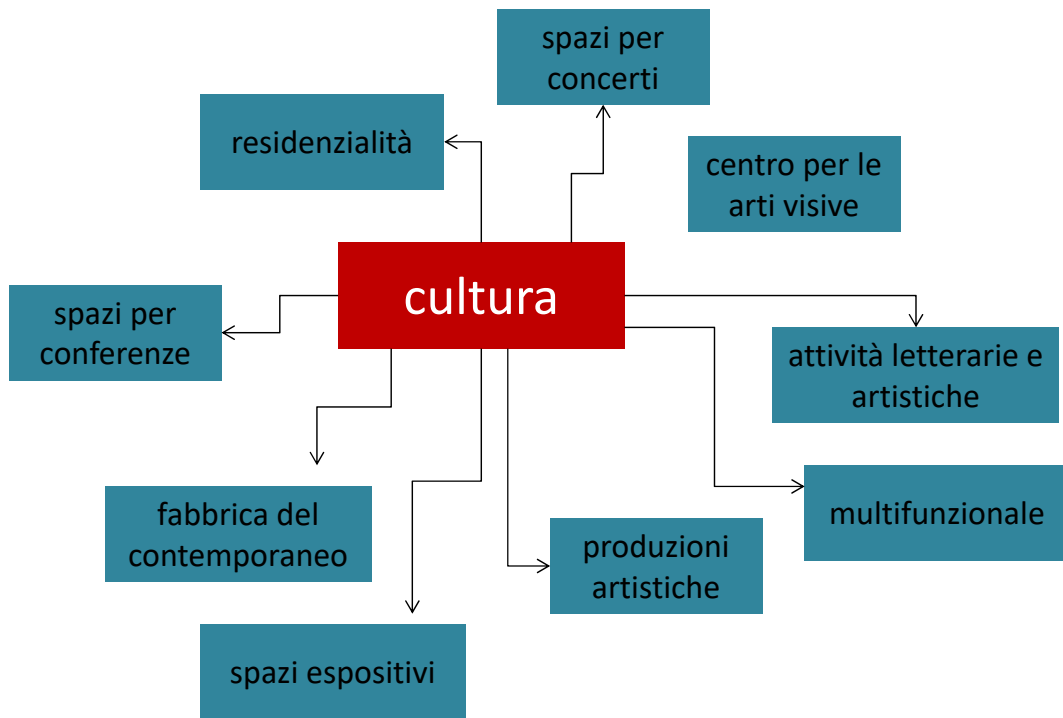
Le tematiche emerse durante la fase analitica e conoscitiva hanno costituito il punto di partenza della fase partecipativa.

L'Assemblea è stata strutturata attraverso un focus group. Durante l'incontro sono emerse una serie di opportunità ma, soprattutto, di problematiche relative ai servizi mancanti nella Città di Oristano.

Dal focus group sono emersi alcuni possibili scenari di intervento per l'Ex Ente Risi. Considerando sia il ruolo che questa parte di città ha rivestito in passato, che le sue prospettive per il futuro, durante l'Assemblea è stata sottolineata l'importanza dell'iniziativa progettuale come reale occasione di sviluppo per la Città.







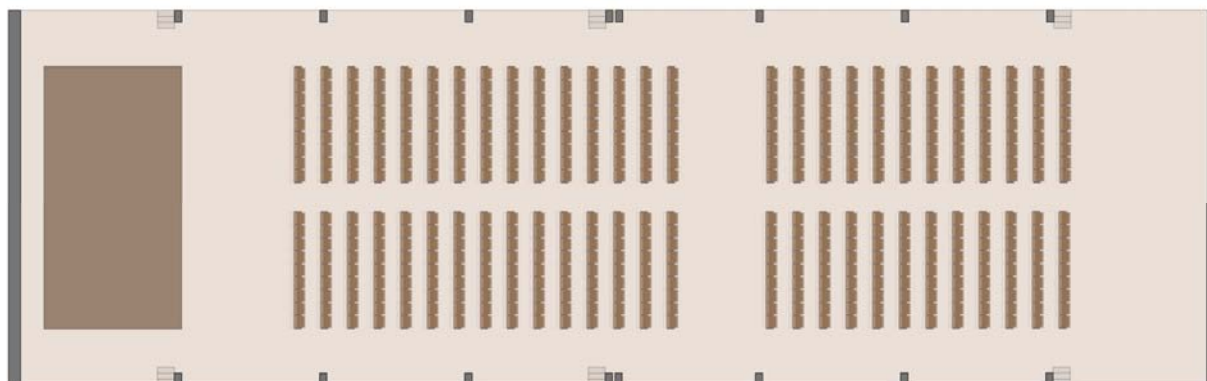
- *Condivisione massima* – spazi per attività per giovani artigiani nello specifico manifattura digitale, artigiani digitali
- *Creare sinergia con chi già lavora in questo campo tipo Sardegna Ricerche, chiedendo loro di decentrare le attività ad Or*
- *Spazi di aggregazione all'interno dei quali i giovani possano trovare agevolazioni per entrare nel mondo del lavoro. Spazi per avere opportunità di lavorare in gruppo. Spazi per attività sociali e culturali che mancano ad Oristano*
  - *Spazio per lo sport che è un buon volano di sviluppo e porta molto indotto*
    - **Locali per fare musica**
      - *Spazio per skate park e pattinaggio in linea*
      - *Spazi laboratori per la musica contemporanea*
        - *Residenze d'artista*
    - **Spazio per incubatore d'impresa nel settore culturale**
- *Spazi per chi ha capacità e voglia di organizzare eventi e manifestazioni e oggi deve rinunciare perché ad Oristano non c'è il luogo adatto dove farli*
- *Luogo di ritrovo che permetta la nascita di relazioni e sinergie tra chi è specializzato nel settore culturale e già opera nel settore della cultura e oggi si sente isolato*
  - *Hanno tutta l'attrezzatura per incisioni e laboratori musicali e potrebbero metterla in gioco*
  - **Struttura che risponda alle esigenze degli anziani, in particolare ai malati di Alzheimer**
    - *Spazi per le associazioni con criteri trasparenti per la loro assegnazione*
      - *Struttura che funga da attrattore a livello regionale per le startup*
    - **Pensare in grande con spazi per le forme d'arte in tutte le loro espressioni**
      - *Non fare uno spazio spezzatino perché perderebbe le sue potenzialità*
        - **Sfruttare la centralità di Oristano**
      - *Laboratorio-fabbrica del contemporaneo dalla musica alla pittura al teatro.*
  - *Oristano non può permettersi grandi eventi perché non ha grandi spazi. In Sardegna non c'è una fabbrica del contemporaneo, l'unico esempio è Berchidda che nel vecchio caseificio attrae compagnie teatrali da tutta Europa. Oristano ha molte più potenzialità di Berchidda.*
    - **Non esposizione ma produzione artistica**
      - *Ottimi spazi per laboratori di fotografia*

## riflessioni emergenti

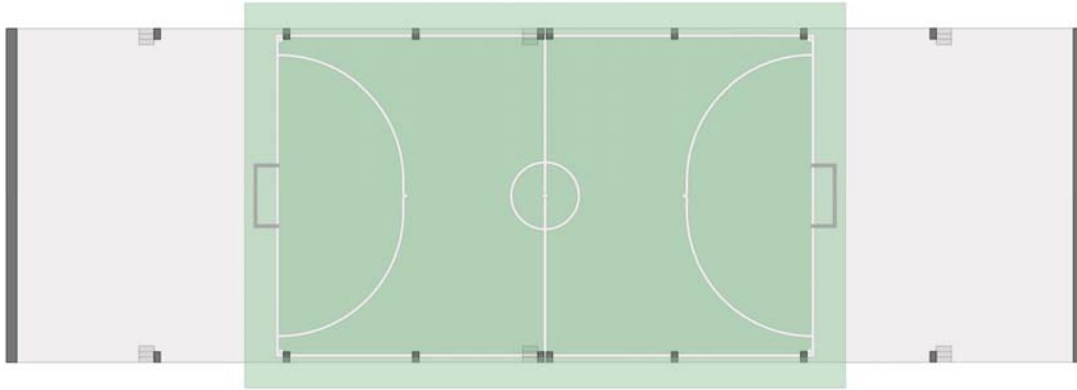
- GENERALE: propensione alla collaborazione tra i vari partecipanti
- ORISTANO: non vi sono ad Oristano spazi per laboratori artistici
- ORISTANO: mancano gli spazi per ospitare le numerose associazioni presenti
- EX ENTE RISI: condivisione del fatto che l'Ex Ente Risi si presta ad ospitare diverse attività che possono coesistere contemporaneamente
- EX ENTE RISI: manca di un piano di gestione



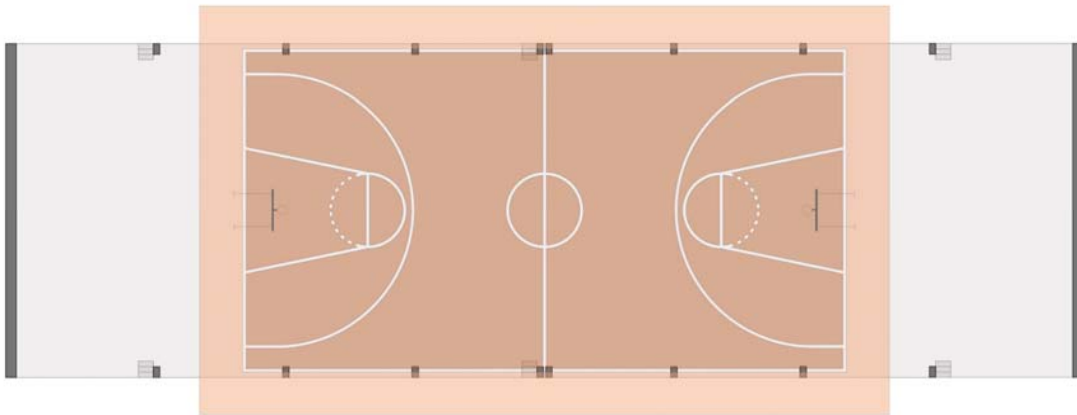
Al fine di individuare gli utilizzi dell'Ex Ente Risi all'interno di un campo più ampio di possibilità, si propone di far riferimento piuttosto che ad una lista di funzioni da cui scegliere, alle **caratteristiche degli spazi** e alle **potenziali attività** che si possono svolgere al loro interno



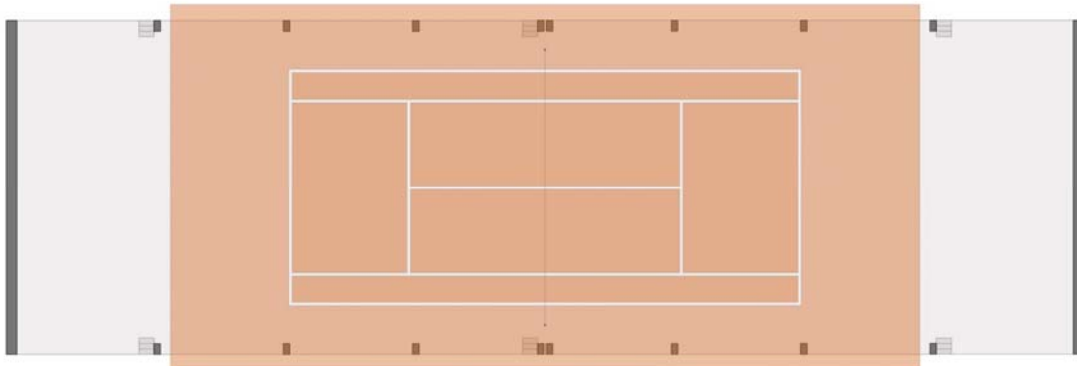
posti a sedere: 486



calcetto



basket



tennis

relazionale

tecnologico

attrezzato

asettico

flessibile

luminoso

insonorizzato

permeabile

giocare

creare

risiedere

riposare

incontrare

lavorare

gestire

ascoltare

cucinare

imparare

guardare

studiare

giocare

relazionale

risiedere

attrezzato

creare

tecnologico

riposare

asettico

lavorare

incontrare

flessibile

luminoso

gestire

ascoltare

cucinare

insonorizzato

permeabile

imparare

guardare

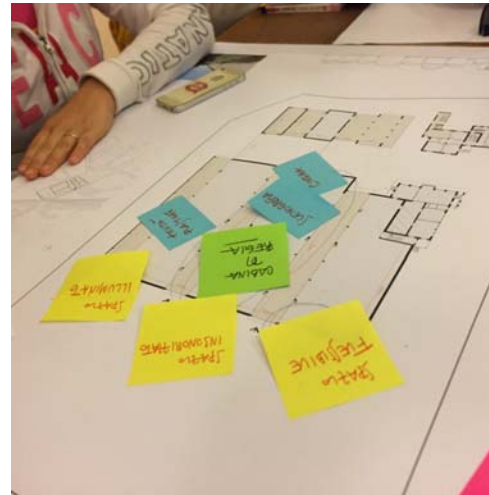
studiare



## assemblea pubblica del 18 Aprile 2017

Durante la seconda Assemblea pubblica del 18 Aprile 2017 sono stati esposti i risultati dei questionari somministrati alle Associazioni ed ai singoli cittadini.

L'incontro è stato strutturato in due focus group finalizzati ad un lavoro di progettazione partecipata dal quale sono emerse ulteriori tematiche e spunti per la futura destinazione d'uso della Struttura dell'Ex Ente Risi. Dal lavoro dei due gruppi sono emerse le caratteristiche spaziali richieste dai possibili fruitori della struttura e osservazioni e suggerimenti in merito alle possibili attività che la struttura potrebbe ospitare.



Gruppo 1



Gruppo 2

# assemblea pubblica del 18 Aprile 2017

## il lavoro dei due gruppi



Gruppo 1



Gruppo 2

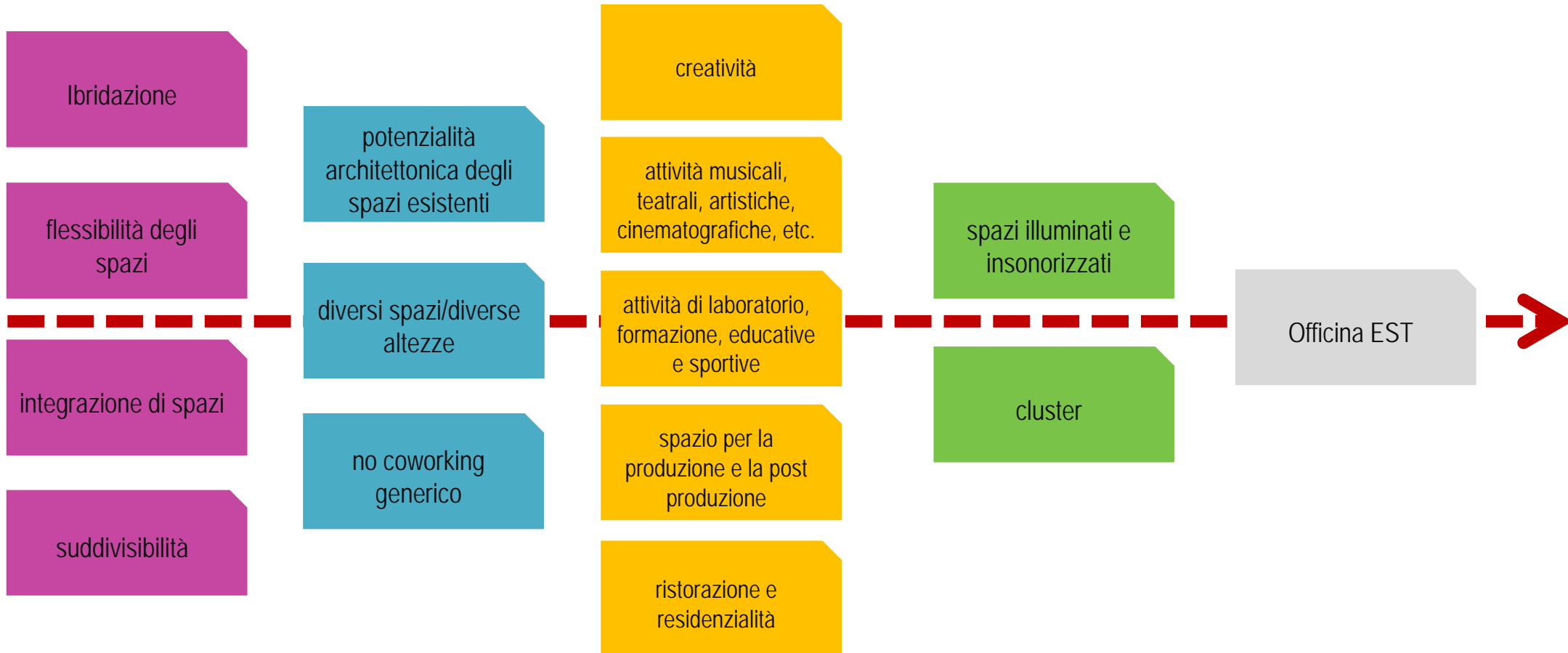


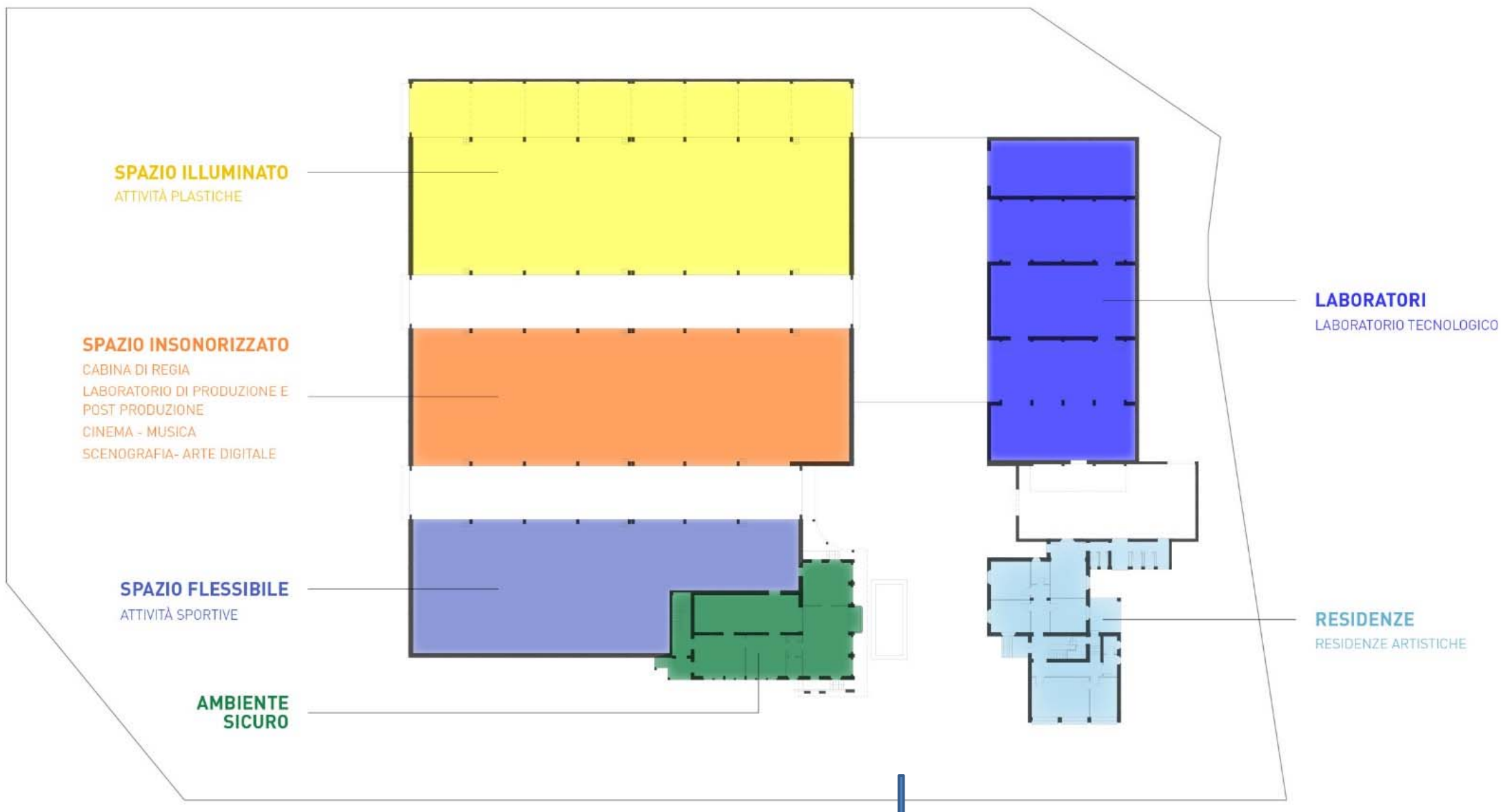


# assemblea pubblica del 18 Aprile 2017 presentazioni

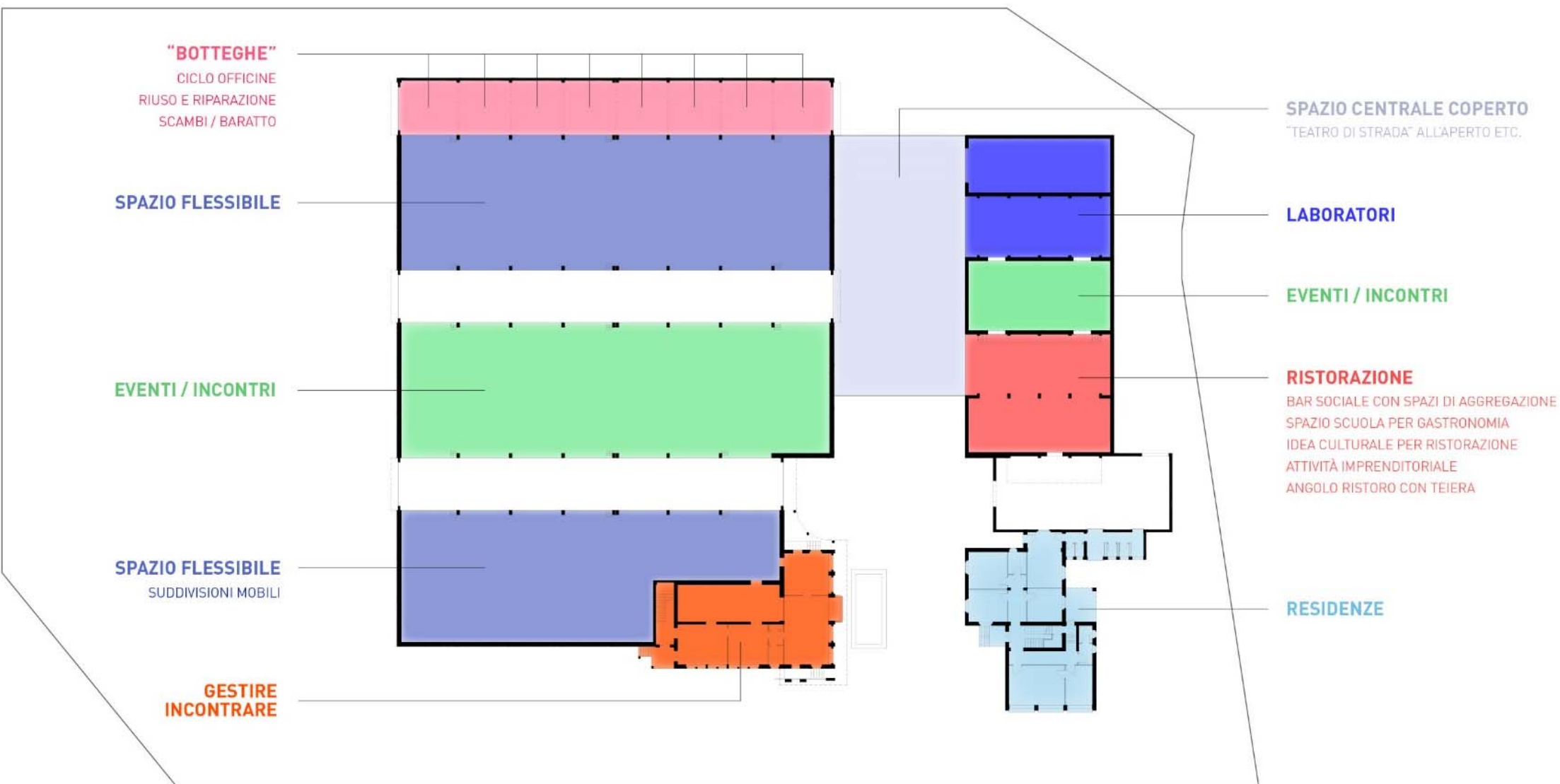
---



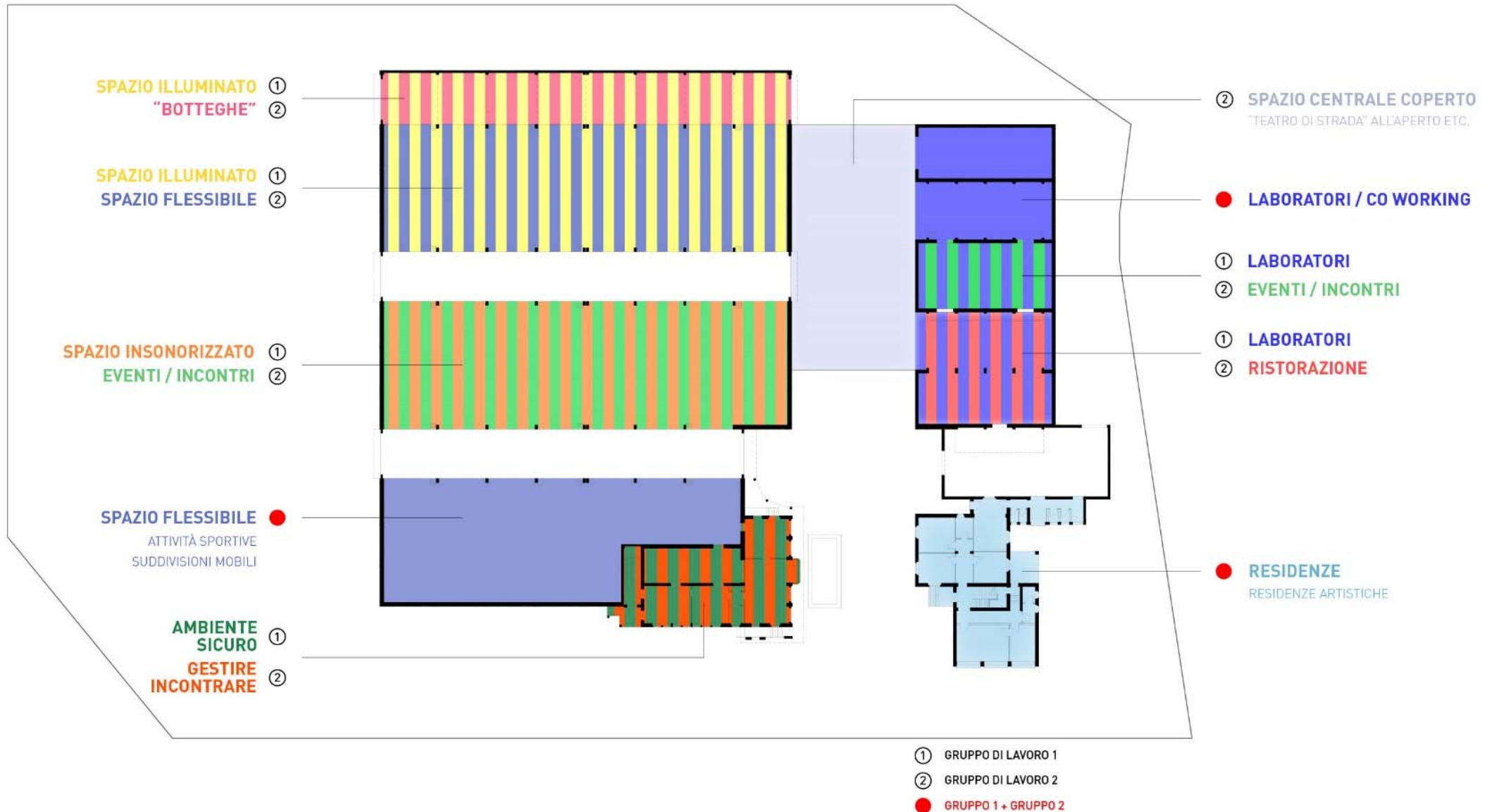








# schema di sintesi gruppo 1 e 2



### **flessibilità**

gli spazi dovranno essere in grado di rispondere alle diverse esigenze dei diversi gruppi di interesse in diversi archi temporali.

### **fare di più con meno**

ogni azione progettuale dovrà contribuire al raggiungimento di più obiettivi.

### **sostenibilità**

i materiali dovranno essere riciclabili e/o ottenuti da scarti di lavorazione. I corpi illuminanti e gli impianti tecnologici dovranno essere progettati considerando il massimo efficientamento energetico.

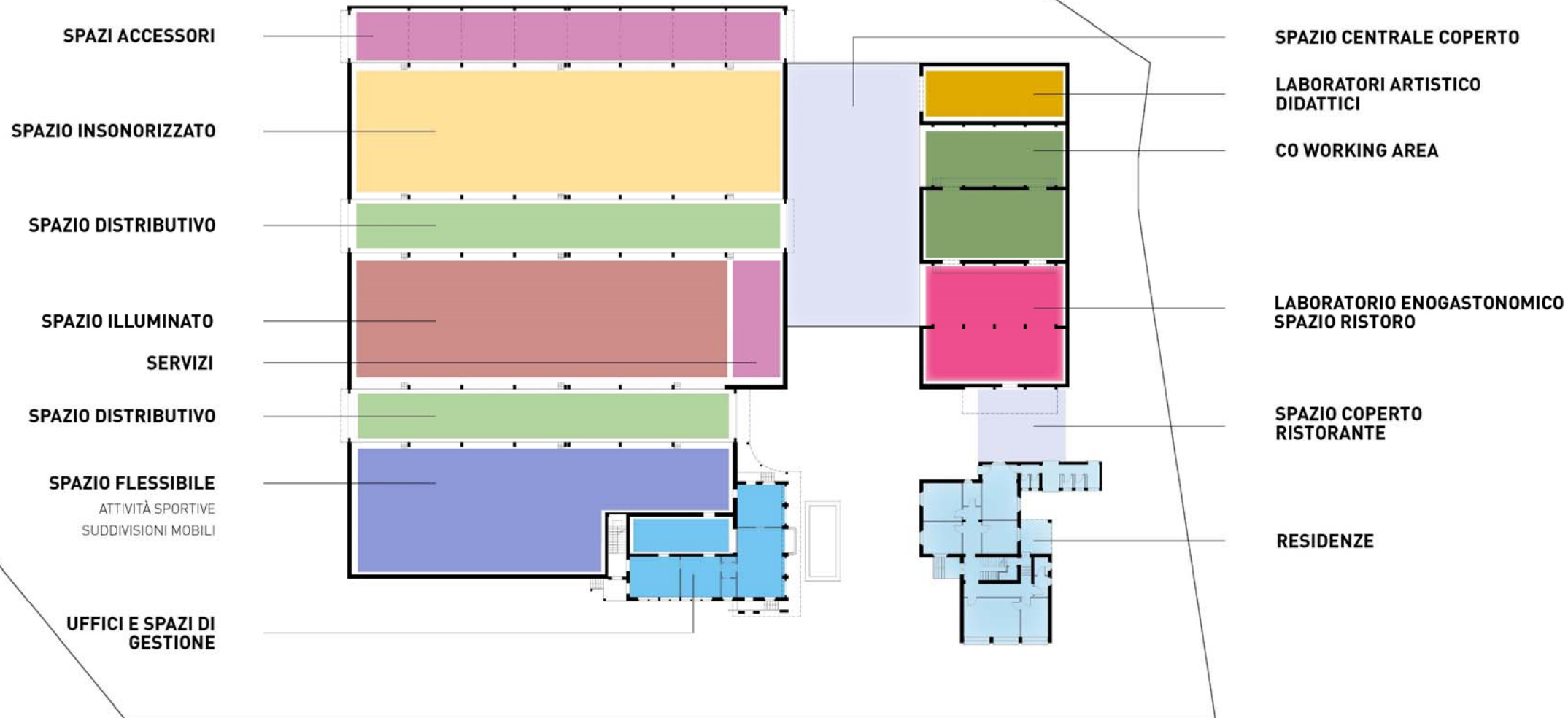
### **incrementalità**

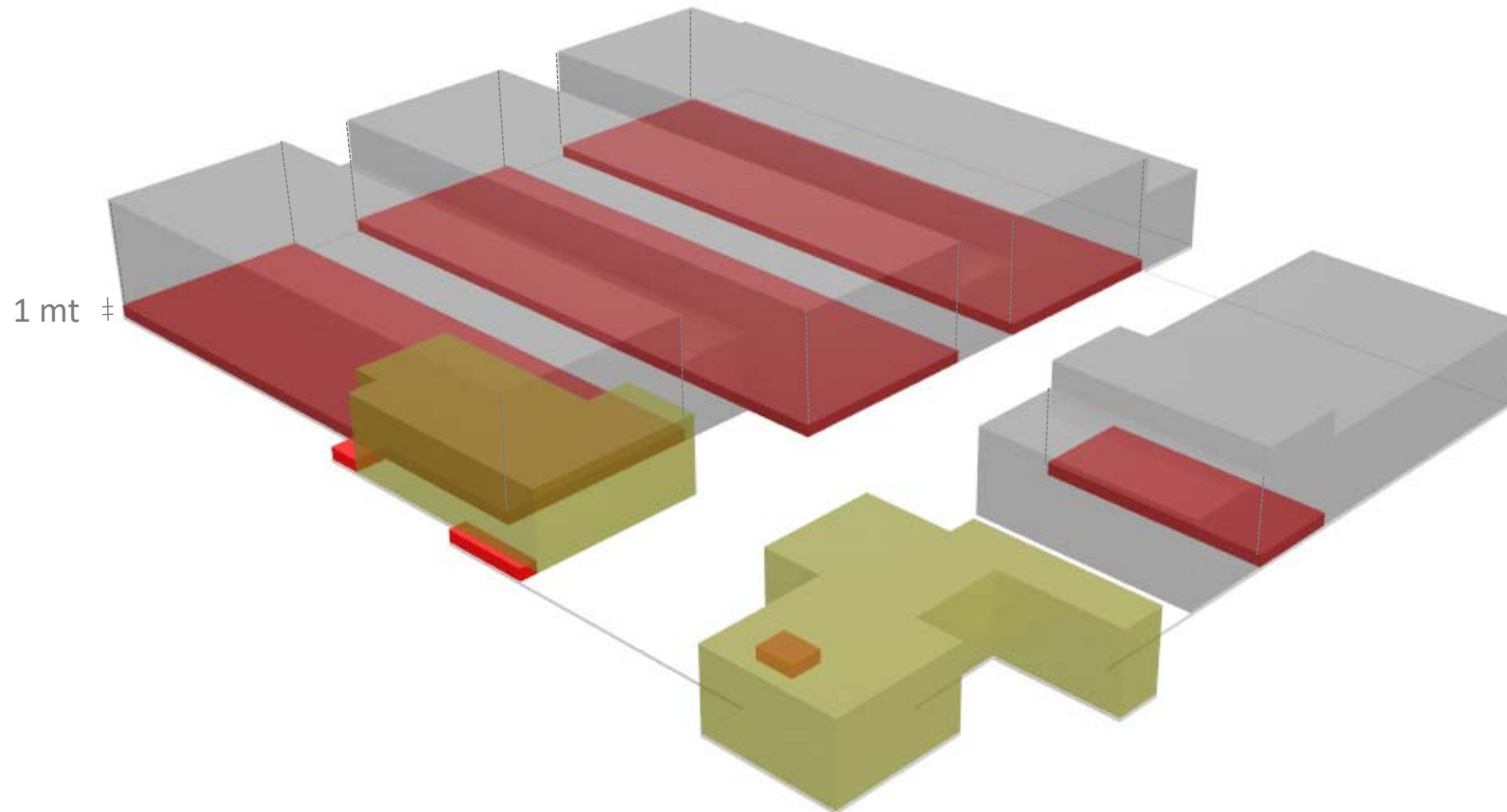
l'intervento sarà realizzato in diverse fasi. Ogni fase dovrà essere propedeutica a quella successiva.

### **semplicità**

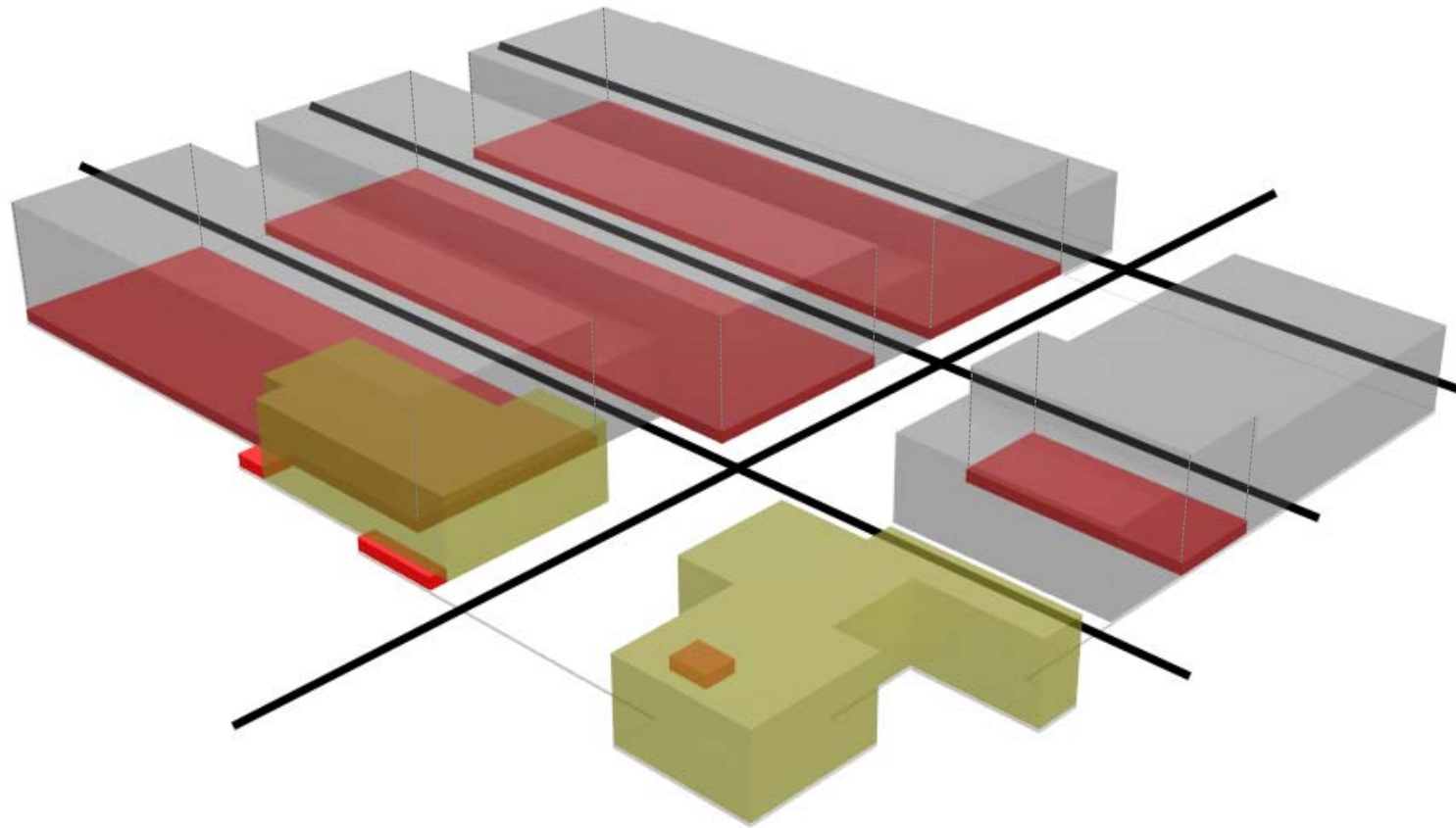
l'intervento dovrà risultare essenziale nei suoi componenti.

# 1° ipotesi: possibile organizzazione degli spazi interni





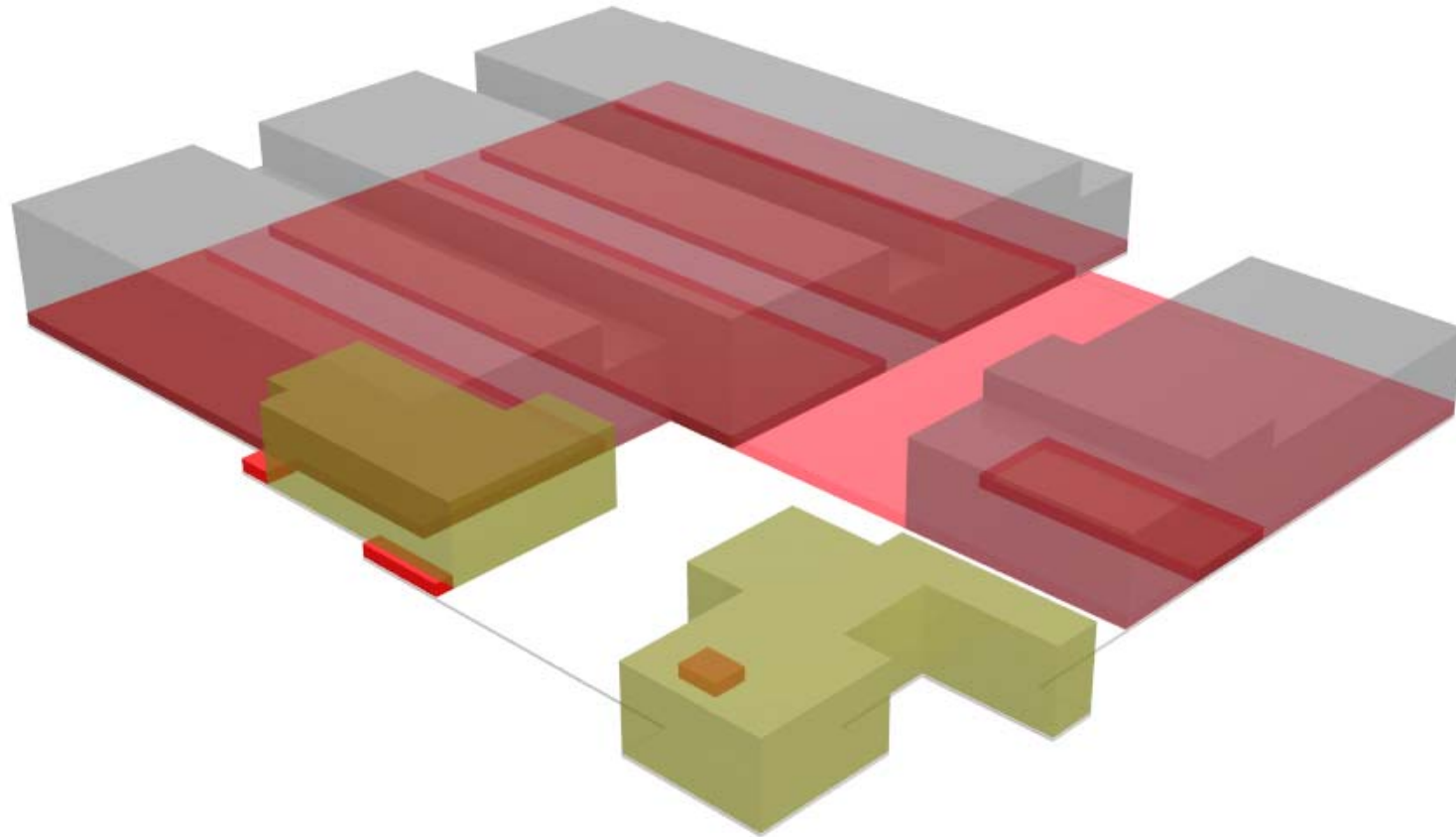
In rosso i pavimenti interni dei cappanoni posizionati a +100 cm  
circa di altezza rispetto alla quota degli altri pavimenti



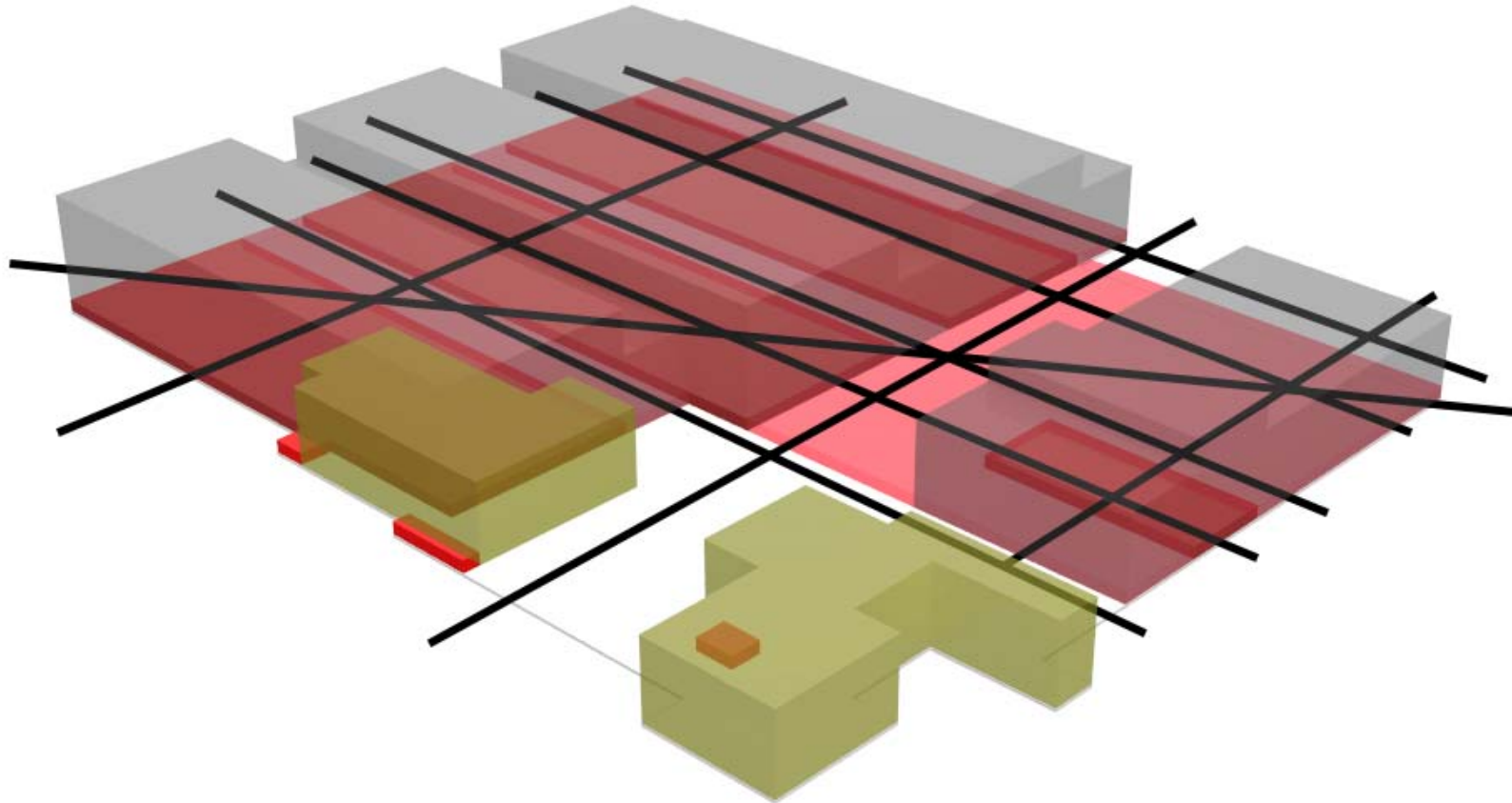


## considerazioni progettuali sopraelevazione pavimenti quota 0

---



In rosso il livello di tutti i pavimenti interni portati a +100 cm circa di altezza rispetto alla quota 0

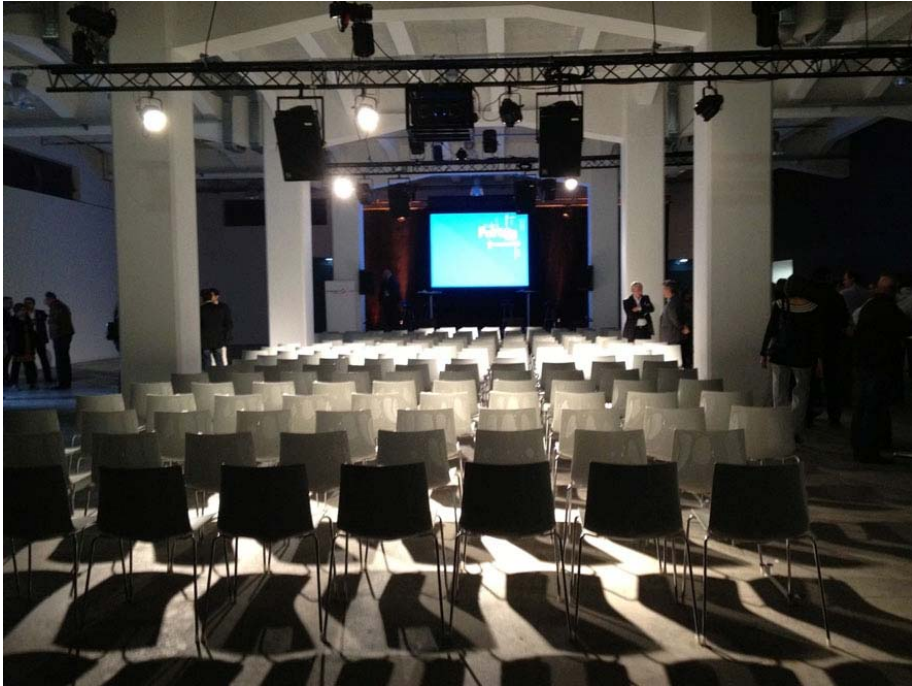






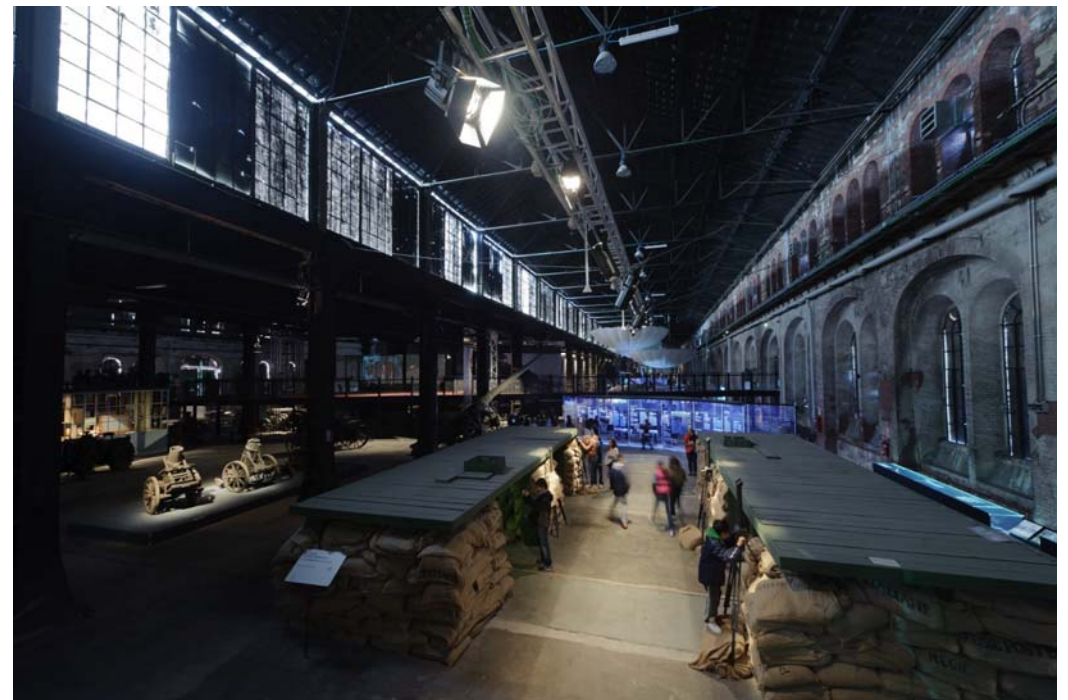
Basilica Hudson, Hudson New York





Lasucriere, France-Lyon





Officine grandi riparazioni, Torino





Ex Ansaldo, Milano



Ex Ansaldo, Milano





Fattoriacultural Matadero, Madrid



Cartoucherie, France, Bourg-lès-Valence





Ex Hangar Bicocca, Milano





Officine Meccaniche, Reggio Emilia





Parco Dora, Torino

## assemblea pubblica del 18 maggio 2017

### prime soluzioni progettuali per l'Ex Ente Risi e l'incontro con Francesca Spissu e Fabrizio Frongia del Consorzio Camù

Durante l'Assemblea pubblica del 18 maggio 2017 sono state esposte le prime ipotesi di trasformazione per la struttura dell'Ex Ente Risi basate sui principi e sulle idee progettuali emerse durante il lavoro di progettazione partecipata.

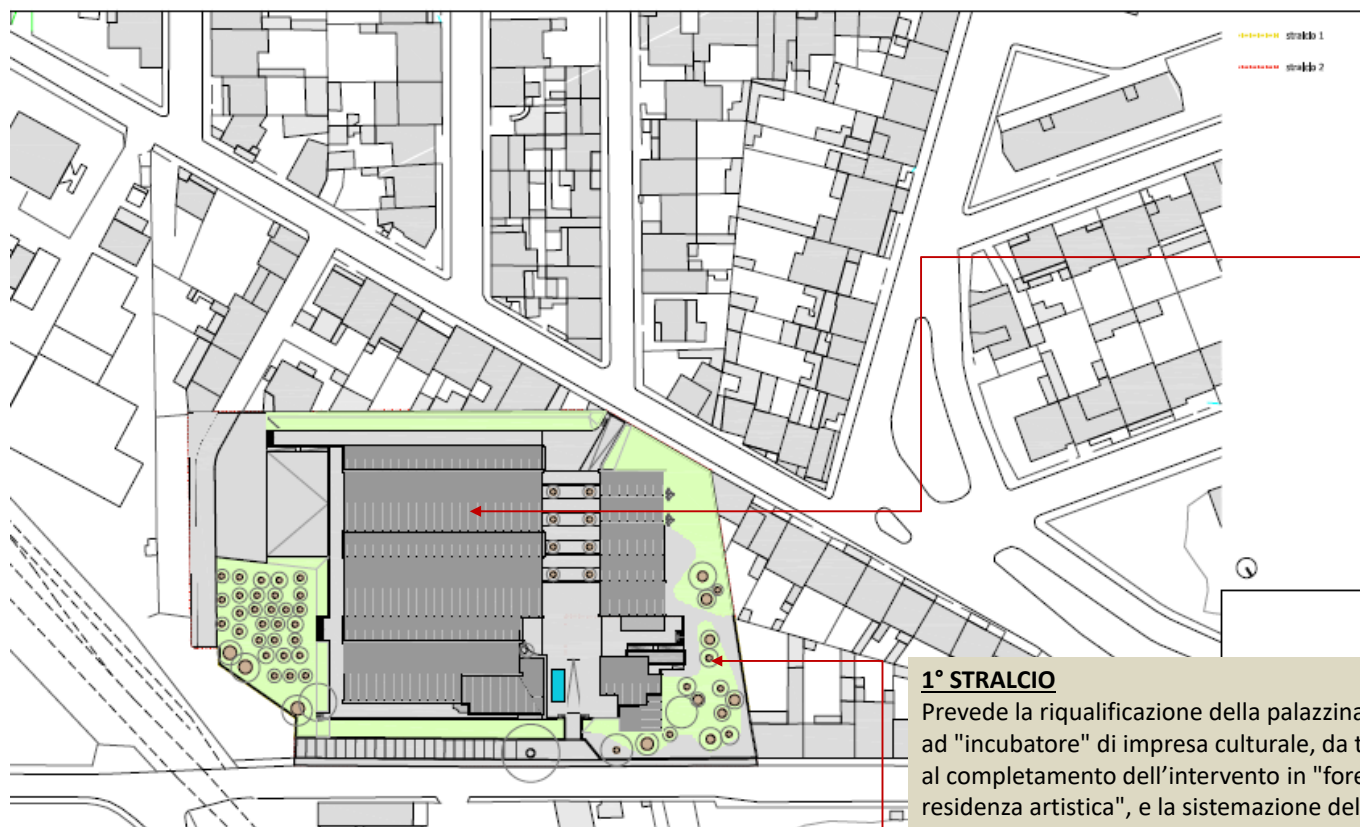


Altro tema affrontato durante l'incontro è stata la questione relativa alla gestione della struttura, ai possibili fruitori e alle attività che la struttura potrebbe ospitare.

In merito a tali problematiche, ha suscitato grande interesse l'incontro con i rappresentanti del Consorzio Camù. L'esperienza raccontata da Francesca Spissu e Fabrizio Frongia è risultata importante ai fini della futura strutturazione del progetto di gestione da attuare per l'Ex Ente Risi. Il Consorzio Camù nasce nel 2004 e opera nel settore dei beni culturali con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'arte e alla cultura e favorire la promozione e la valorizzazione dell'offerta culturale cagliaritana. Il Consorzio riunisce i gestori dei Centri Comunali d'Arte e Cultura Castello San Michele, EXMA e Il Ghetto. Nel corso della sua attività ha creato un gruppo di oltre 40 operatori accuratamente selezionati in base alle loro competenze e professionalità, formati per soddisfare con efficienza le richieste del pubblico, e in grado di offrire servizi museali di qualità. In particolare, il racconto si è concentrato sull'esperienza del progetto di gestione dell'EXMA che, raccogliendo i frutti di Laboratorio 5, la fortunata esperienza di dialogo sui temi della cultura svoltasi tra il 2011 e il 2012, rappresenta una delle più interessanti esperienze di condivisione e di progettazione partecipata che ha coinvolto un gruppo di operatori provenienti dai diversi settori della cultura e dello spettacolo della Sardegna..



L'intervento è suddiviso in stralci funzionali: allo stato attuale è prevista la sola realizzazione del primo stralcio, riguardante la ristrutturazione e la riqualificazione della palazzina posta in prossimità dell'ingresso al complesso.



### **2° STRALCIO**

Prevede la riqualificazione dei capannoni da destinare ad attività remunerative quali ad esempio: punto ristoro, laboratorio enogastronomico, spazio coworking, laboratorio artistico/didattico, etc. e la riqualificazione dell'edificio da destinare ad uffici/aule didattiche/seminari.

### **1° STRALCIO**

Prevede la riqualificazione della palazzina da destinare ad "incubatore" di impresa culturale, da trasformarsi, al completamento dell'intervento in "foresteria/residenza artistica", e la sistemazione delle aree esterne compresa la sistemazione dell'aranceto, la realizzazione del parcheggio in via Ozieri e la nuova recinzione.

Il primo stralcio mira a rendere indipendente questa parte di edificio dai futuri interventi riguardanti le parti restanti della struttura, creando uno spazio che sia immediatamente fruibile al termine dell'intervento e che, successivamente alla realizzazione degli altri stralci, sarà destinato a locali per riunioni, uffici e foresteria/residenza.









Si ringraziano per la gentile e preziosa collaborazione:

- il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri del Comune di Oristano;
- il Responsabile unico del procedimento;
- tutti i cittadini e le associazioni operanti ad Oristano che hanno partecipato al laboratorio.